
COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

ABI – ANIA: LA FEDERAZIONE SI RAFFORZA E APRE A NUOVI INGRESSI

Si chiamerà Federazione delle banche, delle assicurazioni e della finanza. La decisione è stata presa all'unanimità dai Comitati esecutivi di Ania e Abi. Entro novembre l'Assemblea della Federazione sarà chiamata ad approvare le modifiche.

La Federazione Abi-Ania ha superato positivamente il primo biennio di sperimentazione ed è pronta a rafforzarsi. I Comitati Esecutivi di Ania e Abi hanno deciso all'unanimità nei giorni scorsi di modificare lo Statuto che nel 2008 diede vita alla Federazione congiunta tra le due associazioni in rappresentanza delle banche e delle assicurazioni.

La Federazione apre alla possibilità di nuovi ingressi da parte delle associazioni rappresentative di imprese finanziarie ed assume quindi la denominazione di "Federazione delle banche, delle assicurazioni e della finanza".

La Federazione, che "ha per scopo di promuovere il ruolo dell'impresa bancaria, assicurativa e finanziaria coniugandolo con gli interessi generali del Paese", si propone di "rappresentare nei confronti delle Istituzioni, delle Autorità politiche e monetarie, delle Associazioni di categoria e dell'opinione pubblica le posizioni delle Associazioni aderenti in tema di politiche economiche e sociali". Come già previsto, la Federazione intende promuovere la tutela della logica di impresa e la cultura della concorrenza. In questi ambiti, sono stati organizzati negli scorsi mesi una serie di comitati scientifici e sono stati pubblicati studi e analisi in particolare sul tema del risparmio.

Nel nuovo Statuto, che sarà approvato entro novembre da un'Assemblea straordinaria della Federazione, Abi e Ania hanno deciso un nuovo meccanismo di governance che tiene conto delle novità e prevede un mandato biennale del Presidente. Il nuovo Consiglio Direttivo durerà in carica due anni e si riunirà per la prima volta dopo l'Assemblea per eleggere "il Presidente scegliendolo tra personalità eminenti del mondo dell'industria bancaria, assicurativa e finanziaria". L'elezione dovrà essere assunta con il voto favorevole dei rappresentanti dell'Abi e dell'Ania.

Roma, 22 ottobre 2010